

Zenone lo sportivo

[Sabato mattina – Negozio di articoli sportivi]

ZENONE

Buongiorno giovanotto, posso chiederle?

MARCO

Salve! Certo, mi dica pure in che modo posso esserle utile

ZENONE

Sa, la settimana prossima ho una gara di tiro con l'arco molto importante.

MARCO

Oh, molto bene, spostiamoci nel reparto giusto allora.

ZENONE

Vedi giovanotto, avete moltissimi archi, e moltissime frecce, una più bella dell'altra.

MARCO

Grazie, cerchiamo di avere sempre materiale aggiornato per stare al passo con i tempi.

ZENONE

Tuttavia, non credo abbiate quello che cerco.

MARCO

Non si preoccupi se non lo vede, abbiamo anche il magazzino, lei mi dica ciò che cerca e io farò in modo di accontentarla.

ZENONE

Innanzitutto, allora, partiamo da un arco: solido, robusto ma flessibile al punto giusto.

MARCO

Mi dia un secondo, ecco, ecco: MEGALO3000, il miglior arco sul mercato, utilizzato dal campione olimpico in carica, con questo non si può sbagliare.

ZENONE

Posso provarlo?

MARCO

Certo, ma faccia attenzione a scoccare senza aver prima incoccato la freccia, la corda potrebbe rovinarsi... ma questo lei lo saprà meglio di me.

ZENONE

Certo giovanotto, vediamo un po'... Sì, dai, può andare.

MARCO

Frecce servono regolamentari, giusto?

ZENONE

Sì, anche se...

MARCO

Quindi una confezione di frecce regolamentari... basta una?

ZENONE

Sì, certo, ma, ragazzo...

MARCO

Eccole qua! Frecce VELOS, serie terza, quinta iterazione, le migliori in assoluto.

ZENONE

Non lo metto in dubbio ragazzo, ma non credo siano quelle che sto cercando.

MARCO

Ah, mi scusi, mi son fatto prendere dall'entusiasmo, cerca frecce più lunghe, più corte? Forse il suo torneo prevede frecce particolari!

ZENONE

A dire il vero, ragazzo, cercavo delle frecce che si potessero muovere, visto che tutte le frecce, in realtà, sono immobili.

MARCO

Mi scusi, frecce che si muovono?

ZENONE

Certo ragazzo, e se no con quali frecce potrei mai vincere il torneo? Io sono senza dubbio il miglior arciere della città – e non solo a detta mia – ma ho un problema: tutte le frecce, a me, paiono immobili.

MARCO

Frecce che si muovono, frecce immobili? Mi scusi, signore, non credo di riuscire a seguirla.

ZENONE

Lascia che ti spieghi per bene come funziona la faccenda.

Tu sai bene che le cose o sono in quiete o in movimento, giusto?

MARCO

Intende dire che sono o ferme o in movimento, se ho capito bene.

ZENONE

Bravissimo, seguimi allora. Le cose o sono in quiete o sono in movimento. Come facciamo a stabilire se una cosa sia in quiete o sia in movimento? Dimmi, ragazzo.

MARCO

Ehm... Se è in quiete vuol dire che non si muove, e se è in movimento invece lo vedo muoversi.

ZENONE

Non dici il falso, ragazzo, tuttavia non abbiamo aggiunto nulla di nuovo a ciò che già sapevamo prima. Tu dici "Se è in quiete vuol dire che non si muove", ma se diciamo che una cosa può essere in quiete o in movimento, significa che, se sono in quiete, non sono in movimento, dunque quanto dici è sì giusto, ma non ci permette di stabilire se qualcosa sia in quiete o in movimento senza riferirsi all'altro termine della definizione. Essere in quiete vuol dire non muoversi, e muoversi significa non essere in quiete. Giriamo in tondo senza riuscire a definire quiete e movimento.

MARCO

Sì, credo di seguirla, ma allora come possiamo definire quiete e movimento? A me pare naturale definirle come prima, cioè che quanto una cosa è in quiete non si muove e al contrario per il movimento.

ZENONE

Proviamo a ragionarci su meglio. Una cosa occupa uno spazio, giusto?

MARCO

Sì, come tutto.

ZENONE

Esattamente, ogni cosa occupa un suo spazio. Diciamo, per semplificare, che dove sta quella freccia non può stare un'altra freccia, o un altro oggetto. Mi segui?

MARCO

Certo, io sono qui, occupo questo pezzo di spazio e lei non può stare nello stesso pezzo di spazio perché, come dire, è già occupato da me.

ZENONE

Bravissimo. Ora, se qualcosa è in quiete, vuol dire che occupa solo quella porzione di spazio e lo fa per un periodo di tempo più o meno lungo, giusto?

MARCO

Forse ho capito! Prendiamo una porzione di tempo di cinque secondi, se quella freccia sta per cinque secondi nello stesso posto, vuol dire che è in quiete, almeno per quei cinque secondi.

ZENONE

Sei molto sveglio, ragazzo! Tuttavia, bastano anche due secondi o, meglio ancora, un qualsiasi lasso di tempo per farci dire che ne sia passato.

MARCO

Un istante!

ZENONE

No! Bada bene, almeno *due* istanti. Perché, se il tempo passa, trascorre, vuol dire che passa da un istante all'altro.

MARCO

Giusto, quindi, forse l'avevo studiata questa cosa... possiamo dire una durata minima di due secondi?

ZENONE

Sì, durata è un termine particolare ma suavia, rende la cosa. Se quella freccia occupa per almeno due istanti lo stesso posto allora la diremo in quiete. Se invece, in due istanti vicini la freccia occupasse due posti diversi, diremmo che essa è in movimento.

MARCO

Ma, scusi la domanda, la freccia scoccata allora è in movimento, perché la stessa freccia occupa uno spazio diverso in vari istanti. Lei cerca frecce che si muovono, qual è il problema?

ZENONE

È qui che ti sbagli ragazzo! Dividiamo il tempo in pezzettini sempre più piccoli fino ad arrivare ad una misura minima, l'istante.

MARCO

Ok, la seguo.

ZENONE

Ora, dividiamo il tragitto di una freccia in dieci istanti, e prendiamo l'istante numero cinque, ovvero a metà del cammino tra l'arco e il bersaglio.

MARCO

Sì, va bene.

ZENONE

Nell'istante numero cinque, la freccia sarà in quiete o in movimento?

MARCO

Beh, in movimento, no?

ZENONE

No, ragazzo. Abbiamo detto che una cosa è in movimento quando occupa uno spazio diverso in una durata di almeno due istanti. Noi qui stiamo guardando cosa succede nell'istante numero cinque, dunque in un istante.

MARCO

Ah, quindi, se ho capito, in quell'istante la freccia è ferma, è in quiete, perché occupa lo stesso spazio per quella porzione di tempo presa come riferimento, che in questo caso, è un istante.

ZENONE

Bravissimo, quindi la freccia è ferma nell'istante cinque. E nel quarto, invece?

MARCO

Seguendo il ragionamento di prima, mi viene da dire che sarà ferma anche in quello.

ZENONE

Vedo che mi segui. E giustamente ciò varrà in tutti gli altri istanti.

MARCO

Quindi la freccia è ferma in tutti gli istanti.

ZENONE

Esatto, ma se la freccia è sempre ferma, come fa ad essere in movimento?

MARCO

Effettivamente, però noi la vediamo muoversi.

ZENONE

Però converrai con me che, se una cosa è ferma in dieci istanti, non potrà mai essere definita in movimento.

MARCO

Sì, è vero, però è così controintuitivo!

ZENONE

Lo so, ragazzo, prima o poi inventerò un nastro su cui tante immagini ferme, mosse con estrema velocità, diano l'illusione del movimento.

MARCO

Beh, signore, credo l'abbiano già inventata una cosa simile.

ZENONE

Lo chiamerò: Kinema! In movimento!

MARCO

Signore, credo che si stia riferendo... Kinema, bellissimo nome! E per la gara della settimana prossima, come facciamo?

ZENONE

Già, un bel problema, non avete proprio frecce che si muovono in magazzino, vero?

MARCO

Purtroppo, credo di no, a questo punto, però ho delle frecce che per qualche ragione arrivano al bersaglio nonostante siano ferme.

ZENONE

Fa' lo stesso. Un paio di quelle là, ragazzo!